

AD EUGENIO BAVISOTTO CON TANTO AFFETTO

(Mistretta 04/03/2008)

Corre voce che ci sarà un premio
per chi dedica una rima ad Eugenio,

non si sa cosa ci sia nella faccenda sotto
poiché non ispira più di tanto il buon Bavisotto.

Con tanto impegno mi cimento
e provo a dire quello che sento.

Lui si atteggia borioso come fosse un attore
ma è solo segretario di un istituto superiore,

e poi arrivati ad una certa età
raccomando a Lui maggiore sobrietà.

La sua esperienza di studio al Liceo fu quasi critica
quando si occupava con tanto vigore di politica,

e così assieme ad altri assai ribelli
veniva rimandato a settembre dalla Nigrelli.

Per l'esuberanza politica e per la condotta
non era neanche nelle grazie della Bartolotta.

Dei suoi slogan squadristi si sente ancora l'eco
come pure delle bestemmie per la bocciatura
in latino e greco.

Ho il ricordo ancora vivo di quella serata
quando sfuggì per un pelo ad una retata,

e così per il "Fascio" sempre forte nei suoi pensieri
divenne oggetto d'investigazione dei carabinieri.

Da squadrista di prima linea senza alcun rossore
ora un mite nostalgico della fiamma tricolore,

comunicativo con una dialettica che molto vale
con la pace dei sensi approda ad Alleanza
Nazionale.

Poi una sera, chissà dopo tanti bicchierini
rinvigorito decide di andare con la Mussolini.

Caro Eugenio, la tua è una opzione assai audace
ricordati che c'è da competere con Storace!!

e con la tua costituzione un po' magra
dovrai ricorrere al viagra.

Ora chiudo questa dedica che è soltanto l'occasione
per testimoniare il mio affetto e tanta ammirazione

nei riguardi del "compagno" Eugenio Bavisotto
brindiamo alla salute con un buon bicchierotto

che disinibisce ed allietta la serata
e non importa se questa rima non sarà mai premiata.

Salvatore Insinga